(carta intestata della scuola)

Prot. n. Al DSGA

 SEDE

Oggetto: Integrazione alla Direttiva prot. n. del \_\_\_\_\_\_\_ - attivazione del lavoro agile per il personale Amministrativo e Tecnico e dei contingenti minimi per il personale Ausiliario - Collaboratori Scolastici – rif. note MI prot. n. 279 dell’8/03/2020 e prot. n. 323 del 10/03/2020, art. 87 cc 1-3 del DL 17 marzo 2020 n. 18.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Considerata l’emergenza epidemiologica dichiarata sull’intero territorio nazionale;

Visto il DPCM 8 marzo 2020;

Visto il DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, l’art. 1, c. 6;

Visto l’art. 87, cc. 1-3 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

Visto l’art. 25 del decreto legislativo n. 165/2001;

Tenuto conto della cogente necessità di minimizzare il numero di presenze fisiche nella sede di lavoro;

Constatato che le sole attività indifferibili da rendere in presenza sono le seguenti ........(ad esempio sottoscrizione contratti di supplenza, consegna istanze, ritiro certificati in forma cartacea, ritiro posta cartacea, verifica periodica dell’integrità delle strutture ecc.)

Considerata la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone;

Considerata pertanto l’opportunità di disporre il lavoro agile nei confronti del personale ATA, laddove possibile in relazione alle mansioni, ovvero ricorrere sia ai contingenti minimi previsti dal contratto collettivo integrativo di istituto, che alla turnazione e alle altre modalità di organizzazione del lavoro previste dal CCNL;

Constatata l’avvenuta pulizia degli ambienti scolastici in tutte le sedi dell’istituto;

**DISPONE**

la seguente integrazione della Direttiva rivolta alla S.V. con prot. n. del \_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nella attuale situazione di emergenza sanitaria che ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza, ferma restando la necessità di garantire il mantenimento dei livelli essenziali del servizio, dal momento che il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, il servizio deve essere riorganizzato a Sua cura secondo le seguenti indicazioni di massima:

1. **Per gli assistenti amministrativi e per i docenti inidonei all’insegnamento utilizzati in tali mansioni**
2. ridefinire il piano delle attività per ridurre al minimo – e possibilmente azzerare – la presenza fisica del personale nella sede di lavoro, tenuto conto delle attività indifferibili da svolgere necessariamente in presenza;
3. specificare le mansioni che ciascuno può svolgere secondo la modalità di lavoro agile con specifico riferimento al Piano annuale delle attività.
4. **Per gli assistenti tecnici e per i docenti inidonei all’insegnamento utilizzati in tali mansioni**
5. assicurare, anche attraverso opportuna turnazione, che gli stessi effettuino in presenza la manutenzione periodica dei laboratori di loro pertinenza, garantendo la salvaguardia dei materiali deperibili;
6. assicurare che gli stessi supportino l’istituzione scolastica nell’attuazione della didattica a distanza e del lavoro amministrativo in remoto.
7. **Per i collaboratori scolastici**
8. garantire la custodia e la sorveglianza generica periodica sui locali scolastici, limitando il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie.

Il personale non coinvolto nelle prestazioni necessarie in presenza deve usufruire, in ordine di priorità, delle ferie maturate durante l’anno scolastico 2018/19, della banca delle ore laddove eventualmente attivata e quale ultima possibilità, dell’esenzione dal lavoro ai sensi dell’art. 1256, c. 2 del codice civile.

Per tutto quanto detto, nell’Istituto si rendono necessari:

n.\_\_\_ collaboratori scolastici al giorno in orario \_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sede \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per garantire la sorveglianza ingresso e la pulizia degli ambienti essenziali

Si dispone infine la chiusura delle sedi \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**